



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DEMANIO.AGDCM01.REGISTRO
UFFICIALE.0014319.18-09-2024.U

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli,
data del protocollo

Oggetto: NABP199 - Percorso di collegamento pedonale sospeso tra Palazzo di Giustizia e Procura della Repubblica di Napoli ed ulteriori spazi a supporto degli edifici giudiziari. *“Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e del Palazzo di Giustizia di Napoli”* presso gli immobili ubicati nell’ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli - I LOTTO FUNZIONALE: realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento pedonale sospeso con il corpo C (Palazzo di Giustizia). Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 - Cod. Intervento- PNRRM2C3I1.2P. Accordo ai sensi dell’art. 5, co. 6 del D.lgs. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti 1.2. *“Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the Administration of Justice”*. Affidamento Diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 Lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del Servizio di Collaudo Tecnico-Amministrativo, Contabile, Statico e Tecnico-Funzionale.
CUP: G68G21000090006 – CIG: B2F937826F
Decisione di Contrarre e contestuale Determina di Affidamento

IL DIRETTORE
DELL’AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell’Agenzia del demanio n. 106 del 14.07.2023, prot. n. 2023/17478/DIR sulle *“Competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali dell’Agenzia”* e n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR di *“Nomina responsabili apicali”*;

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, che all’art. 65 ha istituito l’Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la *“Riorganizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n.*

Via San Carlo n. 26 – 80133 Napoli – Tel. 081.4284621 – Fax 06.50516079
e-mail: dre.campania@agenziademanio.it
pec: dre_campania@pec.agenziademanio.it

- 137", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
 - il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 ed approvato dal Consiglio europeo con decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;
 - l'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 - il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41("Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC – c.d. PNRR 3");
 - il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "codice");
 - le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
 - gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
 - in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
 - altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
 - il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
 - il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con legge 20 aprile 2024 n. 56;
 - lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
 - il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".
 - il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
 - il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il

documento "Impegno etico" dell'Agazia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;

- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*";

VISTO ALTRESÌ:

- l'art. 116, co. 4, del codice, secondo cui, a seguito della accertata carenza nell'organico della S.A., oppure di altre P.A., o nei casi di particolare complessità tecnica, la S.A. affida le attività di collaudo dei lavori con le modalità previste dal codice.

PREMESSO CHE:

- in data 11.02.2022 è stato sottoscritto l'apposito "*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Cittadelle della Giustizia - Interventi Agenzia del Demanio - Nuova sede della Procura della Repubblica – Napoli*" tra il Ministero della Giustizia, quale Amministrazione titolare di interventi PNRR, e l'Agazia del Demanio, quale Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR, allo scopo di avviare le attività afferenti a la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori del solo I Lotto funzionale, relativo alla realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e del collegamento aereo con il corpo C (Palazzo di Giustizia). Il finanziamento dell'importo del quadro economico dell'intervento, pari a € 6.700.000,00, è integralmente garantito con fondi del Ministero della Giustizia nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 3 - Cod. Intervento PNRRRM2C3I1.2P - "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the Administration of Justice";
- con atto prot. n. 2022/4356/DRCAM del 18.03.2022, si è provveduto alla nomina dell'ing. Antonio De Furia, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento per la realizzazione di un percorso di collegamento pedonale sospeso tra Palazzo di Giustizia e Procura della Repubblica di Napoli ed ulteriori spazi a supporto degli edifici giudiziari, confermata, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 con atto prot. n. 2024/6972/DRCAM del 03.05.2024;
- l'Agazia del Demanio ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e, in data 22.11.2023, è stato sottoscritto contratto di appalto integrato con l'Operatore Economico aggiudicatario "RTI Costruzioni Alfonso Palma S.r.l." (*mandataria*);
- con determina prot. 2024/12598/DRCAM del 13.08.2024 è stato aggiudicato il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, da svolgersi in modalità BIM, per i lavori di cui sopra;
- con atto prot. n. 2024/12674/DRCAM del 14.08.2024 è stato approvato dalla Stazione Appaltante, il progetto esecutivo;
- è necessario procedere all'affidamento dell'incarico di Collaudatore, per le attività di

collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale in relazione ai lavori aggiudicati con l'appalto integrato;

- con atto prot. n. 2024/13261/DRCAM del 29.08.2024 è stato nominato il Team di lavoro per la procedura in oggetto, di cui fa parte il RUP già nominato.

CONSIDERATO CHE

- trattandosi di un "appalto di lavori complessi", secondo la definizione contenuta nell'art. 2, dell'Allegato I.1 del codice (... *caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee...*), l'incarico di Collaudatore è affidato con le modalità indicate dall'art. 116 comma 4 del medesimo codice;
- nel lasso di tempo ricompreso tra l'entrata in vigore e l'efficacia del nuovo Codice dei Contratti, è entrata, altresì, in vigore, in data 20 maggio 2023, la Legge 21 aprile 2023 n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", che, come rilevato dall'ANAC, sembra aver reso inderogabili i compensi professionali determinati sulla base dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, ivi incluso il D.M. 17 giugno 2016 per i compensi da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura;
- l'ANAC con atto del Presidente del 27 giugno 2023, ha rimesso la questione alla competente Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio e con successivo parere di precontenzioso del 20 luglio 2023 (delibera n. 343) ha rilevato che "*Le tariffe ministeriali, secondo la novella normativa, assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura e l'impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri comporta anche la non utilizzabilità dei criteri di aggiudicazione del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa; alla luce del nuovo quadro normativo sembra potersi ipotizzare che le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare "a prezzo fisso", con competizione limitata alla componente qualitativa"*";
- l'interpretazione estensiva della norma sull'equo compenso - oltre ad obbligare le amministrazioni aggiudicatrici ad utilizzare il solo criterio di cui all'art. 108, comma 5 del codice - determina una limitazione dei criteri di aggiudicazione fissati dalle direttive comunitarie a cui la stazione appaltante può validamente ricorrere, integrando gli estremi di una potenziale violazione dei principi in materia di libertà della concorrenza, della economicità, non discriminazione e parità di trattamento previsti dal trattato UE; nonché un notevole incremento di costi;
- al riguardo, l'ANAC con delibera n. 101 del 28 febbraio 2024, chiamata a pronunciarsi sulla eterointegrabilità di un bando per l'affidamento di servizi di ingegneria e di architettura di giugno 2023 che consentiva di formulare il ribasso sul compenso professionale, ha avuto modo di affermare che "*in presenza di un quadro normativo poco chiaro, la stazione appaltante ha legittimamente esercitato la sua discrezionalità in coerenza con i principi che regolano l'evidenza pubblica, come positivizzati negli artt. 1, 2 e 3 d.lgs. 36/2023*", sicché "*l'evidenziata incertezza circa le modalità*

applicative della normativa sull'equo compenso nelle procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e di architettura [...] unitamente ai principi della certezza del diritto e del legittimo affidamento e al principio dell'autovincolo impediscono che possa operare, nel caso di specie, l'eterointegrazione del bando di gara". Da ultimo, con parere di funzione consultiva 30 luglio 2024, n. 40, ha ribadito l'opportunità per la Stazione Appaltante di valutare con attenzione il criterio di selezione dell'offerta da porre a base di gara e la legittimità della riduzione dell'importo a base di gara;

- l'ANAC, dunque, in parte superando la posizione assunta con la citata delibera di luglio 2023, riconosce piena discrezionalità alle Stazioni Appaltanti nell'individuazione delle soluzioni da adottare in tema di equo compenso. Ciò, del resto in continuità con lo schema di Bando Tipo n. 2/2023, nel quale l'Autorità riporta nell'ambito del criterio di aggiudicazione tutte e tre le possibili soluzioni (i.e. prezzo fisso – ribasso sulle sole spese generali – ribasso sul compenso) individuate nell'Atto del Presidente del 27 giugno 2023;
- atteso quanto sancito dall'art. 2, comma 3, ultimo cpv, del Codice, che espressamente dispone *"non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti"*, in coerenza e a tutela dei principi che regolano l'evidenza pubblica, richiamati dalla citata delibera ANAC, menzionata dalle sentenze recentemente rese dal T.A.R. Campania - Salerno n. 1494/2024 e dal T.A.R. Calabria – Reggio Calabria n. 483/2024, si ritiene legittimo consentire la formulazione di offerte economiche al ribasso anche sulla componente "compenso" dell'importo a base di gara.

DATO ATTO CHE

- il RUP con atto prot. n. 2024/14213/DRCAM del 17.09.2024 ha rappresentato che, nell'ambito degli interventi che interessano il compendio demaniale NABP199 "Palazzo di Giustizia e Procura della Repubblica di Napoli" per la realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento pedonale sospeso con il corpo C (Palazzo di Giustizia). Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 - Cod. Intervento-PNRRRM2C3I1.2P sito in Napoli al Centro Direzionale, occorre procedere all'affidamento del servizio di collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale;
- il RUP nominato, con il medesimo atto prot. n. 2024/14213/DRCAM del 17.09.2024, ha inoltre rappresentato:
- è stato quantificato l'importo del servizio di Collaudo in **€ 73.735,51 (euro settantatremilasettecentotrentacinque/51)** come calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17.06.2016, come da schema di determinazione dei corrispettivi;
- che i costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, parimenti i costi della manodopera;

- che, per l'importo a base di gara, si è ritenuto di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del codice, esclusa l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 comma 2 del codice;
- che si procederà all'affidamento del servizio sulla base del criterio del prezzo più basso offerto tenuto conto del parere consultivo n. 40 del 30.07.2024, sopra citato;
- di aver verificato la non sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio;
- di aver consultato l'elenco dei professionisti iscritti sul MePA nella categoria merceologica "Servizi professionali architettonici di costruzione, ingegneria ispezione e catasto stradale – Servizi di Collaudo", espletando una preventiva indagine di mercato esplorativa, attesa la peculiarità del servizio di Collaudo da affidare, per l'individuazione degli Operatori Economici da invitare alla trattativa diretta per l'espletamento dell'incarico di cui ai punti precedenti. A tale scopo, di aver inviato, a mezzo e-mail, in data 26.08.2024, una scheda sintetica delle caratteristiche dell'incarico, formulando una richiesta di disponibilità all'affidamento dello stesso e chiedendo l'invio di un *curriculum* professionale ai seguenti quattro operatori: ITALIANA PROGETTI I.PRO, p. IVA: 06229840369; MDC ENGINEERING SRL, p. IVA: 09109161217; OPERATING S.R.L., p. IVA: 05827360651; S.I.B. STUDIO DI INGEGNERIA BELLO S.R.L., p. IVA: 01615810627. Dei suddetti operatori solo MDC ENGINEERING SRL non forniva alcun riscontro, mentre gli altri tre confermavano la relativa disponibilità, inviando il proprio *curriculum*. Dalla disamina di questi ultimi l'esperienza della ITALIANA PROGETTI I.PRO è risultata più attinente - per similarità, complessità e importi – alla professionalità ed alle competenze richieste per l'incarico oggetto di affidamento. Pertanto, sempre a mezzo e-mail, in data 29.08.2024, di aver trasmesso al predetto Operatore il Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio, con richiesta di preventivo, sotto forma di ribasso percentuale sulla base del corrispettivo stimato. In pari data, l'Operatore ha riscontrato la richiesta, confermando la propria disponibilità all'incarico ed offrendo un ribasso del 5,22% (cinque/22 per cento);
- di aver avviato, in data 04.09.2024, con O.E. ITALIANA PROGETTI I.PRO Srl - 06229840639 - una RDO sul portale www.acquistinretepa.it (MePA), con ID Negoziazione: 4617000, fissando i seguenti requisiti:
 - requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 94 del codice;
 - requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 100 comma 1 lett. a) del codice;
 - a) idoneità professionale (quale Tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto/Ingegnere iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale da almeno 10 anni);
 - b) capacità economica e finanziaria (Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di invio della richiesta di preventivo) per un importo pari ad € 73.735,51 corrispondente a quello oggetto di affidamento;
 - abilitazione, al momento della presentazione del preventivo, alla Piattaforma di e-procurement "Acquistinretepa - mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; nonché abilitazione alla categoria "Servizi Professionali Architettonici di costruzione, ingegneria ispezione e catasto stradale - Servizi di Collaudo Tecnico";
- di aver precisato, nella richiesta di offerta, la necessità di indicare il nominativo del professionista unicamente responsabile della prestazione di Collaudo;



- alla scadenza fissata per le ore 10,00 del 06.09.2024, il sottoscritto RUP ha verificato l'avvenuta presentazione della documentazione richiesta con indicazione del professionista nominativamente indicato per svolgimento della prestazione di Collaudo: il Direttore Tecnico della società, ing. Antonio DE MARIA;
- all'esito dell'istruttoria, l'operatore economico ITALIANA PROGETTI I.PRO Srl, con sede in PIAZZA DI SAN BERNARDO n. 101 - 00187 ROMA P. IVA 06229840639 - C.F. 00846070621, ha presentato un'offerta economica migliorativa con un ribasso pari a 7,5%, per un importo del servizio al netto del ribasso pari ad € 68.205,35 (euro sessantottomiladuecentocinque/35), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;
- di aver verificato la conformità nonché la completezza della documentazione trasmessa.

ATTESO CHE:

- le verifiche sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e ss. codice, dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100 del codice, in capo all'OE **ITALIANA PROGETTI I.PRO Srl, con sede in PIAZZA DI SAN BERNARDO n. 101 - 00187 ROMA P. IVA 06229840639 - C.F. 00846070621** sono state svolte con esito positivo, come da atto del RUP prot. n. 2024/14213/DRCAM del 17.09.2024;
- per i requisiti di cui all'art. 94, comma 2 del codice, non è stata richiesta Comunicazione per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) per i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, in quanto l'importo è inferiore al valore prescritto all'art. 83 comma 3 lettera (e) del medesimo Decreto;
- l'offerta è risultata ammissibile, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del Codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- ai sensi dell'art. 58 del codice, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti, poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto, tenuto conto della particolare tipologia di servizio, e ciò non costituisce un artificioso frazionamento, in quanto l'acquisto soddisfa pienamente l'esigenza rappresentata e programmata;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti con riguardo alla categoria merceologica menzionata, ai sensi dell'art. 49 del codice;
- il servizio rientra tra quelli di natura intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, co. 3, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del codice, è prescritta l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 41, co. 14, del codice, né del CCNL applicabile;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del codice, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto;



- l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale), con le modalità previste dall'art. 12 del Capitolato.

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. n. 2024/14213/DRCAM del 17.09.2024 con gli atti alla stessa allegati e specificamente la decisione di contrarre e di contestuale affidamento del servizio in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, in favore dell'Operatore Economico ITALIANA PROGETTI I.PRO Srl, con sede in PIAZZA DI SAN BERNARDO n. 101 - 00187 ROMA P. IVA 06229840639 - C.F. 00846070621;

DI AFFIDARE il servizio in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, in favore dell'Operatore Economico ITALIANA PROGETTI I.PRO Srl, con sede in PIAZZA DI SAN BERNARDO n. 101 - 00187 ROMA P. IVA 06229840639 - C.F. 00846070621, per un importo pari ad € 68.205,35 (euro sessantottomiladuecentocinque/35€ al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA;

DI DARE ATTO che per la determinazione dei termini di esecuzione del servizio, si farà riferimento alla durata dei lavori, a partire dalla data di avvio del servizio affidato fino alla conclusione dei lavori stessi ed all'emissione del certificato di collaudo;

DI DARE ATTO che, successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi degli artt. 18 e 55 del Codice, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n.136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;

DI DARE ATTO che le verifiche sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, dei requisiti di idoneità professionale, nonché di capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100 del medesimo Codice, in capo all'Affidatario hanno avuto esito positivo, come da documentazione agli atti del relativo fascicolo;

DI DARE ATTO che l'importo del quadro economico dell'affidamento in argomento, ricompreso nel quadro economico generale dell'intervento, è integralmente garantito con fondi del Ministero della Giustizia nell'ambito del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 COMPONENTE 3 - COD. INTERVENTO PNRRRM2C3I1.2P - Codice commessa: FTERZIPNRRNA001.

Il Direttore Regionale
Mario PARLAGRECO

